



Via Leopoldo Serra, 31
00153 Roma
Tel. 06/585441
Fax 06/58544339/371



Via G.M.Lancisi. 25
00161 Roma
Tel. 06/440071
Fax 06/44007512



Via Emilio Lepido, 46
00175 Roma
Tel. 06.715393

Roma, 25 ottobre 2018

Si è riunita oggi la Commissione paritetica sull'ordinamento professionale prevista dall'art. 12 del CCNL delle Funzioni Centrali 2016 – 2018.

L'Aran ha proposto un metodo di lavoro, unanimemente condiviso da tutte le organizzazioni sindacali che, ferma restando la natura istruttoria della Commissione, dovrà offrire al tavolo negoziale, successivamente, delle ipotesi per un nuovo sistema di classificazione unico di comparto.

Il metodo proposto prevede due fasi distinte: la prima di analisi degli attuali sistemi di classificazione in essere nei vecchi comparti confluiti (Ministeri, Agenzie Fiscali, Enti pubblici non economici, enti ex art. 70), esaminandone modelli e criticità; la seconda di valutazione e proposta di possibili nuovi modelli utili a definire soluzioni delle criticità evidenziate.

In questo primo incontro l'Aran ha altresì richiamato gli obiettivi già dichiarati nell'art. 12 del CCNL che dovranno informare il lavoro della Commissione: verifica dell'attualità delle declaratorie di area/categoria esistenti, l'appropriatezza dei contenuti dei profili professionali rispetto ai modelli organizzativi delle amministrazioni, la possibilità di prevedere ulteriori sviluppi di carriera per il personale oggi ai vertici delle aree giuridiche e una eventuale rivisitazione dei criteri per le progressioni economiche e di carriera.

L'Aran ha poi ricordato i vincoli normativi oggi esistenti e che riguardano, in particolare, il numero minimo di aree giuridiche e la disciplina delle mansioni come normate dal vigente decreto legislativo 165/2001 e le avvenute modificazioni, la disciplina dei passaggi giuridici tra le aree e la previsione del decreto legislativo n. 75/2017 relativo alla riserva dei posti nel limite del 20 per cento delle scoperture d'organico.

L'Aran ha fornito dei primi dati di valutazione relativi a: i sistemi di classificazione esistenti. La quantità e i valori economici delle posizioni di inquadramento economico nei diversi sistemi, i titoli di studio previsti come requisito di accesso, gli occupati per aree e per inquadramento economico, nonché la loro distribuzione per classi di età, di anzianità di servizio e per titolo di studio posseduto nei diversi ex comparti.

Unitariamente FP CGIL, CISL FP e UIL PA hanno condiviso il metodo di lavoro proposto mettendo in evidenza però come i lavori della commissione e l'eventuale accordo di definizione del nuovo sistema di classificazione debbano concludersi in tempi rapidi e comunque prima di avviare le trattative per il rinnovo contrattuale 2019 – 2021 al fine di poter affrontare utilmente il capitolo dei finanziamenti del nuovo ordinamento e in considerazione delle legittime e forti aspettative delle lavoratrici e dei lavoratori del comparto che dovranno poter trovare importanti riconoscimenti anche economici delle professionalità già oggi espresse.

L'impegno assunto in conclusione è per riconvocare la Commissione a breve per cominciare ad approfondire più nel merito le singole questioni.

Cordiali saluti

FP CGIL
Florindo Oliverio

CISL FP
Angelo Marinelli

UIL PA
Sandro Colombi